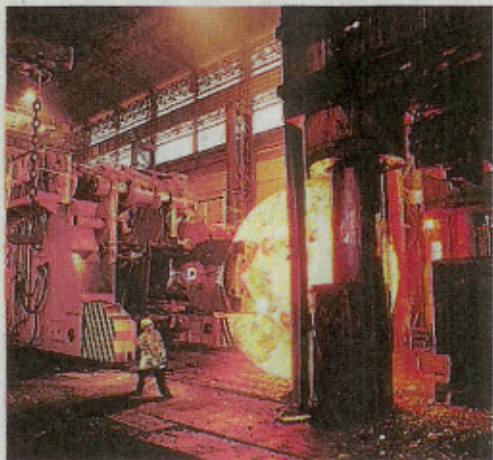


MERATE

Approvato l'ampliamento della Fomas: lavoro per altre 70 persone



(f. alf.) Mentre le aziende lecchesi tirano il freno, a Merate la Fomas va a gonfie vele. Nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale è stato infatti approvato il piano di ampliamento «Fomas 2012» presentato dall'azienda qualche mese fa.

L'investimento è consistente e prevede una spesa di 80 milioni di euro per realizzare un nuovo capannone di 10mila mq all'interno del quale sarà collocata una pressa da 10 mila tonnellate per realizzare nuovi materiali richiesti dal mercato. L'incremento della capacità produttiva avrà riflessi anche a livello occupazionale. In più occasioni, l'azienda ha infatti spiegato che una volta ultimato l'impianto ci sarà lavoro a tempo indeterminato per 70 persone. Negli ultimi due anni, la Fomas ha comunque già assunto 100 persone.

Durante la seduta di martedì è stata letta anche l'uni-

ca osservazione al progetto. Sottoposta dal consigliere Roberto Riva, l'osservazione aveva per obiettivo quello di ottenere a spese dell'azienda la realizzazione di un peduncolo per sgravare dal traffico il semaforo di Brugarolo. La controdeduzione ufficiosa che faceva osservare che per la costruzione di quella strada sarebbero occorsi accordi anche con proprietà diverse dalla Fomas, ha spinto Riva a ritirare l'osservazione.

Il via libera alla variante al Prg permetterà a Villa Confalonieri di ottenere cospicui vantaggi. Il più importante riguarda la ristrutturazione dell'edificio che ospitava il Cse. Una volta adeguato verrà utilizzato come asilo nido, sala riunioni e l'ambulatorio medico. Inoltre, sempre come scomputo oneri, l'azienda procederà allo slittamento della rotonda di via Pertini.